



www.prinazionale.it

Per non dimenticare ...

Il 25 Aprile

di Luigi Ascanio, Responsabile PRI Ufficio Scuola

In prossimità del 25 Aprile ed in risposta ai tentativi di revisionismo storico ed ai deprecabili e spregevoli messaggi comparsi sui social (vedi il caso di Forlì...), diventa sempre più indispensabile ribadire e consolidare, con gli adeguati strumenti politici, culturali, educativi, i valori di democrazia, libertà, uguaglianza e giustizia, che animarono la lotta di Liberazione e per i quali molti sacrificarono le loro stesse vite.

Non si trattò di un semplice fatto storico, fu una vera e propria epopea di popolo, l'affermazione del sentimento nazionale e del senso di appartenenza, il risveglio dei sentimenti democratici dopo l'oblio del ventennio, ma anche, a detta di molti storici, la fase conclusiva del nostro glorioso Risorgimento, che culminò con la proclamazione della Repubblica.

Oggi non possiamo che volgere il nostro commosso e riconoscente pensiero proprio ai martiri forlivesi Adriano Casadei e Tonino Spazzoli, medaglie d'oro al valor militare, ed a tutti i Repubblicani ed Azionisti che, con le Brigate Mazzini ed altre formazioni partigiane, contribuirono al riscatto ed alla rinascita della nostra Patria.

Una pagina indelebile della nostra storia nazionale, quindi, che il governo farebbe bene a celebrare, con le opportune cautele e nelle forme ridotte, ma con solennità e con le rappresentanze ufficiali, nei luoghi-simbolo e nelle città teatro della Resistenza: da Marzabotto alle Fosse Ardeatine, da Milano a Napoli ... per non dimenticare e per alimentare la memoria e la coscienza storica: sarebbe un importante segnale di unità nazionale ed un ottimo auspicio di pronta ripresa del Paese.

Roma, 25 Aprile 2020